

Hedley Palmer

(1921-2003)



Il 23 novembre 2003, dopo un lungo periodo di malattia, il Signore ha richiamato a Sé il nostro amato fratello Hedley Palmer, con il quale siamo stati legati da profondo e sincero affetto nonché da fraterna amicizia.

La nostra conoscenza risale alla sua prima visita in Italia, alla fine degli anni '70, quando giunse nel nostro Paese insieme ad altri predicatori delle Assemblies di Dio della Gran Bretagna. Fummo subito colpiti dalla sua simpatia, dal suo entusiasmo e dalla fraterna affettuosità.

Apparteneva ad un nutrito drappello di pastori, unti dallo Spirito Santo, molto abili nel ministero della Parola e fondati sulla sana dottrina.

Hedley era nato a Aberaman, nel Galles meridionale, il 7 giugno 1921, figlio unico.

Entrato nel ministero pentecostale in una chiesa gallese nel 1939, nel 1942 si trasferì in una zona dell'Inghilterra e da allora è stato pastore di diverse comunità.

Mentre svolgeva il ministero pastorale, apprezzato per i suoi diversi talenti, ha fatto parte di diversi comitati delle 'Assemblies of God'.

Per trentadue anni è stato infatti responsabile del reparto radio, di cui ha organizzato lo studio centrale, partecipando a circa cinquemila programmi, trasmessi da Radio Lussemburgo ogni martedì sera.

Il fratello Palmer, dotato di un ingegno indubbiamente versatile, ha svolto con grande efficienza vari aspetti del ministero cristiano, spaziando dall'insegnamento in diverse scuole bibliche in Gran Bretagna, in Polonia, in Africa, specialmente a Nairobi, ed anche nel nostro Istituto Biblico di Roma, fino alla costituzione del Revival Choir, da lui magistralmente condotto per dieci anni.

Questo notissimo coro delle Assemblies di Dio britanniche era composto da settanta coristi e ha svolto un itinerario tra le chiese del centro Italia, durante il periodo invernale tra il 1981 e il 1982.

In quell'occasione partecipava anche un gruppo corale del Galles di nove persone.

Nel numero 4/1982 di Cristiani Oggi, a commento di quell'occasione, troviamo scritto: "Difficile trovare espressioni adeguate per descrivere il clima nel quale si è svolta la tournée del coro inglese... guidata dalla gioviale figura del direttore Hedley D. Palmer, pastore della più antica chiesa pentecostale d'Inghilterra e valente musicista. Il gruppo... ha portato nelle diverse comunità visitate una ventata di festosa comunione, rallegrando centinaia di partecipanti con melodie e canti tratti dal vastissimo

repertorio tipicamente anglosassone e rigorosamente inserito nella più pura tradizione evangelico-pentecostale...”.

La giovialità e il fervore di Hedley erano una prova della sua consacrazione al Signore e nascondevano una lunga prova familiare: per oltre dieci anni egli ha preso cura della sua consorte, una dolcissima e consacrata credente, la quale, nonostante le progressive limitazioni fisiche, fino alla fine lo ha sostenuto con le sue preghiere ed il suo incoraggiamento.

Parecchie volte, quando il fratello Palmer veniva in Italia per esercitare il suo apprezzato ministero della Parola, ella lo incoraggiava a lasciarla sola e chiedeva di essere ricoverata in qualche casa di cura per il periodo in cui il marito si sarebbe assentato.

Dopo la scomparsa della consorte, nel 1999 il fratello Palmer cominciò ad essere afflitto da una grave forma di malattia agli occhi, che progressivamente lo ha condotto alla cecità.

Tuttavia, non si è mai perso d’animo; trovò infatti una cara sorella vedova, la quale aveva anche assistito la sua prima consorte, che nell’anno 2000 accettò di unirsi a lui nel matrimonio per aiutarlo.

La sorella Audrey è stata per lui un grande sostegno e lo ha assistito fino all’ultimo, quando è stato anche colpito da un gravissimo male incurabile.

L’ultima, breve visita in Italia del fratello Palmer con la sua consorte è avvenuta nell’inverno del 2001, poi la progressiva perdita della vista e le sue condizioni fisiche sono peggiorate.

Si era trasferito con la consorte in una casa famiglia evangelica, dove risiedono molti veterani ministri emeriti delle Assemblee di Dio e lì il Signore lo ha richiamato a Sé.

Appartiene alla schiera dei fedeli servitori di Dio, che per fede e pazienza hanno ereditato le promesse divine.

Il culto commemorativo, come è nella tradizione anglosassone, tenuto nella Chiesa di Bedford, dove Hedley ha diretto centinaia di volte il Coro Revivaltime, è stato presieduto dal fratello Munday, già segretario generale delle Assemblee di Dio britanniche.

Dopo averlo conosciuto, apprezzato ed essere stati benedetti dal Signore per il suo ministero, rimane il ricordo di un fratello amabile e fervente, che comunicava la gioia del Signore a tutti coloro che avvicinava.

Francesco Toppi

Tratto da «RISVEGLIO PENTECOSTALE» marzo 2004